



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE " ADELE ZARA"

Scuole dell'infanzia - Scuole primarie - Scuole secondarie I grado

Via Marmolada, 20 30034 Oriago di Mira (Ve) tel. 041429688 - fax 0415639182
e-mail VEIC86900T@istruzione.it – posta certificata: VEIC86900T@pec.istruzione.it
sito web: www.istitutocomprendivoadelezara.edu.it

Cod. Scuola VEIC86900T _____ Cod. Fisc 90164470271



Presentato al Collegio dei Docenti il 22 ottobre 2020 per la revisione del PTOF
(Piano Triennale Offerta Formativa) triennio 2019-2022

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DOCENTI PER LA REVISIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR n.275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 1 comma 14 della Legge 107/2015;

VISTO il D. Lgs. n.165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

VISTA la Legge n.107/2015 con le modifiche introdotte alla previgente normativa;

TENUTO CONTO CHE: le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale e che tali innovazioni prevedono, che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2019-20, 2020-21, 2021-22.

PRESO ATTO dell'art.1 della predetta legge, commi 12-17, che prevede che:

- 1)le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- 2)il Dirigente Scolastico individui le linee di indirizzo e le scelte di gestione e di amministrazione.
- 3)il Collegio dei Docenti elabori il Piano sulla base di tali indirizzi;
- 4)il Consiglio di Istituto lo approvi;
- 5)l'USR (Ufficio Scolastico Regionale) ne accerti la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, lo trasmetta al MIUR;
- 6)espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano venga pubblicato sul sito della scuola e sul portale unico dei dati della scuola;
- 7) le eventuali revisioni al piano possano essere annualmente effettuate entro ottobre;
- 8)per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si possano avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione.

VISTI I decreti attuativi della L. 107/2015;

VISTE le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012;

VISTE le Indicazioni Nazionali e nuovi scenari del 22/02/2018;

VISTE le Raccomandazioni europee del 22/05/2018 sull'apprendimento permanente;

VISTO il D.Lgs. 96/2019 disposizioni integrative e correttive al D. lgs. 66/2017 « Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità”, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181;

VISTA la Nota MIUR AOODGOSV n. 7851 del 19.05.2020 avente per oggetto “Sistema Nazionale di Valutazione –Aggiornamento documenti strategici scuola”;

VISTA la Legge 20 agosto 2019 n.92 recante “Introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica”

VISTA la Legge 22 maggio 2020 n.35 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”

VISTO l'art.231 della Legge 77 del 2020 recante “Misure per la ripresa dell'attività didattica”;

VISTO il D.M 26 giugno n.39 “Adozione del documento per la pianificazione delle attività didattiche educative e formative in tutte le istituzioni del Sistema nazionale di istruzione per l’anno scolastico 2020-2021;

VISTO il D.M del 3 agosto 2020 n.80 “Adozione del documento di indirizzo e di orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e dell’infanzia

VISTO il D.M del 7 agosto 2020 n.89 “Adozione delle linee guida sulla didattica digitale integrata di cui al D.M dell’istruzione del 26 giugno n.39;

TENUTO CONTO delle linee guida del nostro Istituto per la ripartenza delle attività didattiche elaborato in coerenza con il Rapporto ISS COVID-19, n. 58/2020;

CONSIDERATI i bisogni formativi di tutti gli alunni dell’Istituto Comprensivo Adele Zara

CONSIDERATI i bisogni di formazione del personale docente e ATA;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

TENUTO CONTO della necessità di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento finalizzati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

VISTO il proprio Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti per la definizione e l’elaborazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa aa.ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022;

VISTO il PTOF 2019-2022 così come revisionato dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio di Istituto nel precedente anno scolastico;

TENUTO CONTO dei risultati del RAV (Rapporto di Autovalutazione) e del Piano di Miglioramento delle esigenze dell’utenza e del territorio di riferimento, dell’organico assegnato e delle attrezzature materiali disponibili;

PRESO ATTO del momento particolarmente delicato in cui versa la scuola a causa della pandemia da COVID-19;

TENUTO CONTO che il PTOF costituisce il documento rappresentativo dell’identità dell’Istituto e quindi delle scelte educative e organizzative, della progettazione curricolare ed extracurricolare, dell’organizzazione spazio-temporale, della valorizzazione delle risorse umane per la realizzazione del successo formativo di alunne e alunni

DETERMINA

ai sensi dell’art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall’art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D’INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Il Collegio terrà conto nella revisione del Piano dell’Offerta Formativa triennio 2019/20, 2020/21 e 2021/22 delle seguenti finalità e degli indirizzi specifici di seguito indicati:

Finalità e principi pedagogici

Le finalità del PTOF 2019-2022 restano quelle da sempre perseguite dal nostro Istituto:

- una scuola che ponga al centro l’alunno quale protagonista delle proprie scelte e soggetto partecipe della sua crescita;
- una scuola finalizzata allo sviluppo armonico e integrale della persona, all’interno dei principi della

Costituzione italiana;

- una scuola unita nella quale gli intenti di sviluppo si estendano dalla scuola infanzia alla scuola secondaria di 1^a grado in una linea continua.

Le linee di indirizzo del PTOF verranno articolate nei seguenti punti, ritenuti prioritari in rapporto al contesto e alle risorse:

- ✓ rafforzare le condizioni già in essere per il successo formativo di ogni alunno, con particolare riferimento al consolidamento di un profilo in uscita degli studenti caratterizzato dal sicuro possesso dei saperi e delle competenze essenziali;
- ✓ rafforzare l'inclusione principio fondamentale della scuola;
- ✓ favorire azioni per l'acquisizione delle competenze sociali e di cittadinanza;
- ✓ potenziare le competenze espressive e comunicative nelle diverse forme;
- ✓ rafforzare le azioni rivolte all'educazione scientifica e alla consapevolezza ambientale;
- ✓ accrescere l'integrazione col territorio;
- ✓ potenziare l'educazione interculturale.

Il Piano dell'Offerta Formativa triennale sarà fondato sui seguenti principi pedagogici:

- rispetto per l'unicità della persona;
- consapevolezza che i punti di partenza, le disposizioni e gli stili cognitivi degli alunni sono diversi e quindi impegno per dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative al fine di consentire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno;
- equità della proposta formativa;
- imparzialità nell'erogazione del servizio;
- continuità dell'azione educativa;
- significatività degli apprendimenti;
- qualità dell'azione didattica;
- collegialità.

ATTIVITA'

Nella revisione del Piano dell'offerta formativa dell'IC Adele Zara, il Collegio dei docenti e i gruppi dipartimentali cureranno che sia assicurata la coerenza delle scelte educative, organizzative, curricolari ed extracurricolari con le priorità e i traguardi di miglioramento individuati nel Rapporto di autovalutazione.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti:

- riduzione della varianza tra le classi e dentro le classi in italiano e matematica e avvicinamento dei risultati ai valori regionali;
- riduzione della disparità a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli più dotati e avvicinamento dei risultati ai valori regionali.

PIANO DDI (didattica digitale integrata)

Definire il Piano di didattica digitale integrata. Quest'ultimo dovrà integrare le scelte già effettuate per la didattica in presenza, contenute nel PTOF 2019/22, con scelte complementari di didattica digitale già sperimentate nel secondo quadrimestre dello scorso anno scolastico, prevedendo e organizzando la didattica a distanza, in relazione a situazioni epidemiologiche contingenti quali nuovo lockdown, quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunne/i o singoli insegnanti. Dovranno, quindi essere creati ambienti di apprendimento che assicurino continuità nel passaggio tra didattica in presenza e didattica a distanza, fornendo all'alunno tutti gli strumenti utili per il raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi. Dovranno essere previste attività sincrone e asincrone che dovranno essere inclusive per gli alunni con bisogni educativi speciali.

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Sarà necessaria un'integrazione del patto di corresponsabilità, finalizzata alla condivisione, con gli studenti e le loro famiglie, delle misure organizzative, igienico- sanitarie e dei comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da COVID 19, nonché delle intese per un corretto svolgimento della Didattica Digitale Integrata.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Si dovrà provvedere alla revisione del curriculum dell'IC Adele Zara, allineando ai traguardi di competenza disciplinari finali, gli obiettivi specifici di apprendimento, le scelte rispetto ai contenuti e ai nuclei tematici annuali, ed esplicitando metodologie didattiche privilegiate, modalità e i criteri oggettivi e condivisi per la valutazione degli apprendimenti. Adottare scelte condivise per la programmazione dipartimentale per classi parallele (contenuti comuni riferiti ai nuclei fondanti, scelte metodologiche condivise per la didattica della disciplina, rubriche valutative per la valutazione di prove di verifica ecc.), anche considerando l'eventualità di dover attivare la Didattica Digitale Integrata o che si verifichi un nuovo lockdown e si debba ricorrere alla DAD.

Il curriculum di Istituto dovrà essere integrato con obiettivi e traguardi specifici per l'educazione civica al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società", tenendo conto di quanto disposto dalle linee guida - allegato A D.M. 35/2020, ovvero dei tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla norma individuate, ovvero:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio,
3. Cittadinanza digitale

VALUTAZIONE

Assicurare una valutazione oggettiva, trasparente e tempestiva e privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, limitando il ricorso al solo voto numerico soprattutto nella fase iniziale dell'apprendimento di un nuovo contenuto e privilegiando indicazioni orientative che confermino gli aspetti positivi della prova e, contestualmente, indichino quelli critici da rivedere mediante esercizi assegnati mirati per un recupero tempestivo in itinere. Considerare i risultati di apprendimento negativi anche per rivedere modalità e scelte metodologiche. Adottare scelte condivise per il recupero degli apprendimenti non solo alla fine dell'anno, ma anche all'inizio, dopo il check up di partenza e in corso d'anno, per evitare che le carenze diventino sempre più gravi e, di fatto, irrecuperabili, senza dover ricorrere ad aiuti esterni.

Rafforzare scelte condivise per la somministrazione delle prove comuni per classi parallele non solo nella scuola primaria ma anche nella scuola secondaria di primo grado e per l'adozione di iniziative di miglioramento delle situazioni critiche e per la revisione delle scelte didattiche e metodologiche, nei casi in cui le situazioni critiche siano diffuse in classe. Progettare i nuclei fondanti e dei saperi essenziali (abilità fondamentali della disciplina).

In particolare per la scuola primaria si evidenzia che: il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, all'art. 1 comma 2-bis, recita "in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curriculum, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione". Nelle more dell'emanazione della Ordinanza Ministeriale relativa alla valutazione finale per la scuola primaria, il Collegio provvederà a definire una rubrica per la stesura di un giudizio articolato che evidenzia il percorso di apprendimento e i risultati raggiunti in termini di autonomia e sviluppo sia a livello generale che nelle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum.

RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI (PAI e PIA)

Nel PTOF andranno esplicitati i tempi per lo svolgimento delle attività di recupero durante il primo periodo didattico, indicando tipologia e durata degli interventi, ai fini del pieno recupero degli apprendimenti ed in riferimento ai contenuti essenziali individuati nel precedente anno scolastico.

RAPPORTI CON LE AGENZIE ESTERNE E COMITATI

Nell'intento di rafforzare i rapporti con le agenzie e i comitati operanti sul territorio si terrà conto delle proposte e dei pareri formulati dall'ente locale e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori che riguarderanno i seguenti temi:

- educazione alla cittadinanza e alla legalità;
- educazione alla salute;
- educazione ambientale;
- educazione alla sicurezza stradale;
- educazione alla sicurezza;

PROGETTAZIONE

La progettazione curricolare sarà messa a punto e utilizzata avendo rispetto della normativa prescritta dalla L. 59/1997, DPR 275/99, L.107/2015 (la buona scuola), L. 53/2003 e dal D.Lgs 59/2004, D.M. settembre 2007 (le Indicazioni Nazionali del 2010) e L. 169/2008. Grande attenzione dovrà essere posta al curricolo verticale di Istituto, che si dovrà concretizzare in azioni pratiche centrate sugli alunni, che prevedano: attività operative di carattere laboratoriale e a classi aperte, l'utilizzo di metodologie adeguate sia al miglioramento degli apprendimenti (recupero e potenziamento) sia allo sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza;

- ✓ attività in continuità tra un ordine di scuola e l'altro;
- ✓ azioni che contribuiscano a caratterizzare significativamente l'Istituto, soprattutto per quanto concerne grandi direttrici di azione come la cittadinanza, la sostenibilità e la valorizzazione delle competenze artistiche e espressive (teatro, musica, arti grafiche...);
- ✓ il potenziamento delle competenze linguistiche nella nostra lingua madre e delle competenze logico- matematiche e scientifiche;
- ✓ la definizione di unità di apprendimento che si sviluppino in verticale dall'infanzia alla scuola secondaria;
- ✓ l'inclusione scolastica e il diritto allo studio per tutti gli alunni ed in particolare per alunni con bisogni educativi speciali e con disabilità, attraverso la costruzione di percorsi individualizzati e personalizzati ed un più efficace raccordo con il territorio;
- ✓ il potenziamento dello sviluppo di competenze digitali sia nella didattica sia nel curricolo degli alunni prevedendo la costituzione di un gruppo di docenti in verticale che possano sviluppare un'unità didattica;
- ✓ la promozione dello sviluppo dell'educazione motoria e delle attività sportive;
- ✓ attività di orientamento: per una scelta consapevole da parte dello studente da effettuare in collaborazione con le scuole secondarie del territorio e con gli Enti di Formazione professionale, finalizzata al recupero della dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo ecc.);
- ✓ Si svilupperanno le attività legate alla progettazione con fondi europei (progetti PON ed Erasmus Plus)

Sarà di fondamentale importanza che la progettazione didattica disciplinare annuale oltre ad essere coerente con le priorità della scuola, con i traguardi fissati dalle Indicazioni Nazionali 2012, presenti le linee di intersezione tra le discipline/ambiti disciplinari - i punti fondamentali di convergenza, i momenti storici e i nodi concettuali che richiedono l'intervento congiunto dei saperi per essere compresi nella loro reale portata – e preveda, in modo specifico, lo sviluppo della competenza nell'uso della lingua italiana, trasversale a tutti gli insegnamenti e in particolare della competenza testuale, comprensione dei testi (individuare dati e informazione, fare inferenze sempre più complesse, comprendere relazioni logiche interne, arricchire il lessico) .

Nell'eventualità di un nuovo lockdown sarà da rivedere la progettazione didattica, come già accaduto lo scorso anno, curando particolare attenzione ai nuclei essenziali della disciplina da garantire, ricorrendo a modalità didattiche e organizzative flessibili (consegne di microunità di contenuto diversificate da svolgere per piccoli gruppi, con restituzioni condivise, spiegazione del docente come momento sintesi o di confronto su dubbi e difficoltà) e al supporto delle tecnologie per espandere i tempi e gli spazi per l'apprendimento (presentazione anticipata di stimoli mirati ai gruppi e attivazione di percorsi di ricerca orientati).

ATTIVITA' di POTENZIAMENTO

Sempre nell'ambito della progettazione curricolare si utilizzerà il potenziato assegnato nei tre ordini di scuola per le seguenti attività:

Scuola Infanzia

Attività di recupero di lingua italiana per i bambini di anni 5 che si leghino alle prove ipda; attività musicali che possano creare continuità tra la scuola infanzia e la scuola primaria.

Scuola Primaria

Attività di recupero e potenziamento di lingua italiana e matematica per alunni in piccolo gruppo organizzati per livello di competenza; azioni di continuità tra scuola primaria e secondaria in lingua inglese.

Scuola Secondaria

Attività di recupero e potenziamento di lingua inglese;
Coordinamento attività per certificazione lingua inglese e tedesco;
Attività di potenziamento delle attività musicali;
Azioni di continuità tra la scuola primaria e la scuola secondaria;

Nell'ambito delle attività extracurricolari si incentiveranno tutte le attività che possano valorizzare le eccellenze del nostro Istituto come ad esempio le: Olimpiadi della matematica o i giochi matematici oppure progettualità come il pedibus che incentivano il rispetto dell'ambiente nonché il consolidamento di legami e relazioni tra pari.

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Per la realizzazione delle attività sopraelencate, che rappresentano un impegno imprescindibile della nostra azione educativa e didattica per la formazione completa degli studenti si rende necessario:

- ✓ Completare il corredo di lavagne interattive multimediali per consentire a tutte le classi della scuola primaria e secondaria di poter attivare una didattica interattiva che possa essere da stimolo agli alunni;
- ✓ Fornire alla scuola dell'infanzia strumenti tecnologici per il miglioramento delle attività didattiche;
- ✓ rinnovare in modo graduale e costante le attrezzature, i materiali esistenti e gli arredi;
- ✓ allestire laboratori di: - musica, arte, tecnologia, scienze, inglese

Per lo sviluppo delle attività didattiche nell'ottica dell'interattività, della condivisione in rete si renderà necessario il supporto ed il coinvolgimento dei genitori per l'utilizzo di piattaforme didattiche come ad esempio: G. Suite, Edmodo, Moodle attraverso le quali e sotto la guida di docenti gli studenti in particolare quelli della scuola secondaria di primo grado possano condividere materiali ed attività.

Si renderà necessario adottare scelte che possano generare un'innovazione delle pratiche didattiche, talvolta troppo sbilanciate sullo schema trasmissivo della tradizione, articolato in spiegazione (contenuto del libro) esercitazione e verifica e attribuzione di un voto (sulla riproduzione del contenuto), attraverso l'adozione di modelli generativi di situazioni di insegnamento e apprendimento dialogiche (ad esempio, discussione e dibattito a squadre), attive e costruttive (ad esempio, problem solving, flipped, didattica per progetti), autentiche (ad esempio, EAS, Service learning), e cooperative (ad esempio, Jigsaw (lavoro cooperativo tra alunni), tutoring tra pari), basate su schemi diversi da quello tradizionale spiegazione-esercitazione-verifica-voto.

RAPPORTI CON GLI ALUNNI

Nell'ambito delle relazioni sarà necessario curare con particolare attenzione il rapporto con gli alunni ricorrendo a modalità incoraggianti e attente a trasmettere sempre un messaggio di fiducia e di aspettativa positiva rispetto alle possibilità di ciascuno e promuovendo la formazione di climi aperti e cooperativi, piuttosto che competitivi in classe. A tale riguardo, si segnala la necessità di prestare attenzione ai cambiamenti significativi degli studenti, nel comportamento e negli apprendimenti, molto spesso significativi di disagi personali che richiedono un'attenzione particolare e l'adozione di iniziative opportune in collaborazione con la famiglia ove possibile e con il servizio di consulenza psicologica che sarà attivo nel nostro Istituto.

Ricorrere ad una mediazione alta, con l'uso di strumenti, materiali e stimoli multipli, in particolare tecnologici per supportare le azioni didattiche (ad esempio presentare stimoli per i nuovi apprendimenti, mostrare concretamente ambienti, luoghi, oggetti, situazioni e personaggi, utilizzare gli ambienti di apprendimento virtuali offerti dal web) e per sostenere i processi di apprendimento degli alunni in situazioni attive e laboratoriali (ad esempio consegne di ricerca e approfondimento, di reperimento di informazioni e di organizzazione anticipata di contenuti, stimulate dall'insegnante attraverso proposte anticipate "a distanza").

Si coglie l'occasione del presente atto di indirizzo per fornire indicazioni orientative circa la gestione della classe e delle situazioni critiche talvolta rilevate. Posto che questo Ufficio attiverà regolarmente le procedure disciplinari previste nel Regolamento, sulla base delle segnalazioni che perverranno, in particolare, dai coordinatori dei consigli di classe della scuola secondaria, e che le stesse assumono una valenza prettamente educativa, si ritiene opportuno segnalare che non sempre il ricorso all'autorità sortisce gli effetti sperati che, invece, molto spesso, si ottengono con l'autorevolezza (robustezza di metodi e strategie nella gestione delle relazioni), con l'entusiasmo professionale, con l'attenzione pedagogica e la capacità di connettersi (stavolta senza rete) con gli studenti.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Definire proposte di formazione collegate al piano di miglioramento, alle aree di priorità tra cui l'approfondimento del tema della valutazione, la formazione sulla gestione delle dinamiche relazionali-comunicative e dei conflitti, lo sviluppo della didattica per competenze, in particolare per completare il curricolo relativo a competenze trasversali;

Organizzare e/o favorire attività di formazione e di aggiornamento a sostegno del progetto educativo-didattico e/o della gestione amministrativa e degli uffici nella prospettiva della formazione permanente e continua, non solo del personale docente, ma anche del personale ATA, del DSGA e del DS.

Organizzare e/o favorire attività di formazione volte a migliorare la qualità dell'insegnamento, negli aspetti disciplinari specifici, ma anche negli aspetti più generali dell'accoglienza e dello stile relazionale

Promuovere la valorizzazione del personale docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico e didattica e amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema.

Per tutto il personale della scuola si attiveranno, nel rispetto della normativa vigente, appositi corsi di formazione in materia di Privacy visto il nuovo Regolamento europeo 679 /2016 e ss. mm, di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

INDIRIZZI PER LE SCELTE GENERALI DI GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE

Per quanto attiene alle scelte di gestione e amministrazione, fermo restando ovviamente il puntuale rispetto di quanto le norme prescrivono, anche in ordine alle competenze degli Organi Collegiali, esse devono essere coerenti con le finalità e gli obiettivi che il piano dell'offerta formativa esprime. In primo luogo, va ricercata la partecipazione attiva e responsabile di tutte le componenti della scuola alle fasi di progettazione, realizzazione e valutazione delle attività. Tutti debbono sentirsi protagonisti e direttamente coinvolti nella preziosa attività che la scuola giorno dopo giorno realizza con i giovani e con la società, dando vita ad una comunità educante fatta di professionisti dove l'integrità, la coerenza e l'esempio costituiscono i fondamenti dell'agire di ciascuno. L'Istituzione scolastica, articolata nella componente

docente e dei servizi generali e amministrativi, è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico. Tutte le sue azioni, sia di tipo didattico-educativo, sia amministrativo, concorrono alla realizzazione di un'offerta formativa ampia e significativa. L'Istituto pone gli alunni al centro della propria attenzione, affinando i percorsi didattici e incrementando l'efficacia delle proprie modalità di organizzazione, con l'obiettivo di soddisfare le esigenze delle famiglie e dell'utenza, anche attraverso:

la valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;

la valorizzazione delle potenzialità positive espresse dal territorio, attraverso una più organica collaborazione con le famiglie, l'Amministrazione Comunale e Regionale, le Associazioni, gli Enti, le Università;

la sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole ed istituti italiani e/o stranieri per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione.

La gestione e amministrazione saranno pertanto improntate ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, dei principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva.

L'attività negoziale dell'Istituto comprensivo Adele Zara si ispira ai principi fondamentali di economicità, efficacia, efficienza, trasparenza, tempestività e correttezza, concorrenzialità, pubblicità. Si continuerà a gestire l'attività negoziale, nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dalle leggi, dal Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal regolamento di contabilità (D.I. n. 129/2018), al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;

Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, L'Istituto realizza le seguenti azioni:

- la funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA;
- il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- la condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC., e degli spazi offerti dalla Contrattazione integrativa di Istituto;
- l'ascolto costante e l'attenzione per le esigenze degli studenti, delle famiglie, del personale scolastico;
- il reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate a mantenere e consolidare gli standard del servizio sin qui assicurato;
- la ricerca continua delle migliori modalità di comunicazione con le famiglie.

Il conferimento di incarichi al personale esterno e relativo compenso avverrà nel rispetto della normativa e del Regolamento d'Istituto, dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità e sulla base di criteri che garantiscano competenza e valore.

I compensi per attività aggiuntive dovranno corrispondere a prestazioni effettivamente rese, risultanti da riscontri oggettivi, e dovranno essere corrisposti nei tempi concordati, a seguito delle reali riscossioni e nei provvedimenti di attribuzione, che devono essere emanati prima della prestazione, sulla base della disponibilità degli interessati e dei criteri stabiliti dalla Contrattazione Integrativa d'Istituto;

L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano;

Sarà cura del Consiglio di Istituto determinare la quota di contributo volontario da parte delle famiglie che servirà per assicurare gli alunni contro gli infortuni e per l'acquisto di materiale di facile consumo, per la dotazione alle classi di nuovi ed innovativi strumenti didattici quali: le LIM, nuovi strumenti e attrezzature anche di tipo artistico –musicale.

RAPPORTI INTERNI ED ESTERNI:

La scuola promuoverà ed incentiverà la comunicazione pubblica cioè l'insieme di attività rivolte a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'istituto ed anche ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività. In questo processo bidirezionale, saranno utilizzati differenti mezzi di comunicazione:

- consolidamento del sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto, per una comunicazione sempre più efficace con l'utenza, per tutte le deliberazioni, albo pretorio, , finalizzate al miglioramento della mediazione didattica – curricolare.
- Assemblee con l'utenza per la determinazione di un rapporto scuola – famiglia improntato sulla collaborazione e la fiducia.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Angelina Zampi
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D.L. 39/1993